

# RISCOPRIAMO L'AMORE CONIUGALE



Pellegrinaggio dei Fidanzati  
con il Vescovo Lorenzo  
nella Santa Casa  
di Loreto

DOMENICA 31 MARZO 2019



## Ai Fidanzati della Diocesi di Teramo-Atri

Carissimi,  
per la seconda volta guiderò con grande gioia e amicizia il pellegrinaggio di voi fidanzati della Diocesi di Teramo-Atri.

Siamo nei primi giorni del cammino quaresimale durante il quale il Signore invita la Sua Chiesa a riscoprire il suo amore fedele e incondizionato.

Ho pensato molto a voi che vi preparate alla celebrazione del sacramento del matrimonio. Il vostro cammino di preparazione è simile a quello quaresimale: come la Chiesa è chiamata a liberare il suo amore verso il Suo sposo da ogni condizionamento, così voi siete chiamati a crescere nell'amore liberi da ogni forma di strumentalizzazione.

Anche il vostro cammino di preparazione può essere condizionato da progetti che son utili per sé, ma non per la futura vita coniugale.

“Ti amo perché ti amo”: è questa la vera dinamica che siete chiamati a vivere nel matrimonio.

Ma per godere pienamente la gioia di questa esperienza vi invito a non preoccuparvi di sperimentare tutte le scelte future. Se tutto è già consumato, la vita coniugale rischia di spegnersi. Come le vergini stolte che consumarono tutto e non erano più pronte per la festa.

Vi auguro di vivere questo tempo di preparazione come un dono del Signore, chiedendo a Lui e a Maria, che nella casa di Nazareth disse il suo sì incondizionato al Signore, di liberare il vostro cuore da ogni paura e di imparare a fidarsi l'uno dell'altro. Solo così nascerà il vero amore coniugale.

Vi benedico di cuore.

Vostro

+ Lorenzo

## Preghiera di Affidamento

Signore, ti ringraziamo per averci dato l'amore.

Ci hai pensato “insieme”  
prima del tempo,  
e ci hai amati così, l'uno accanto all'altro.

Guarda ciascuno di noi, siamo tuoi figli:  
abbiamo maturato nel cuore  
la decisione di formare una famiglia  
e sentiamo l'urgenza di affidarTi  
la nostra vita e i nostri progetti.

Fa' che apprendiamo l'arte  
di conoscerti profondamente;  
donaci il coraggio di comunicarci  
le nostre aspirazioni, gli ideali,  
i limiti stessi del nostro agire.

Che le piccole inevitabili asprezze dell'indole  
non compromettano mai ciò che ci unisce,  
ma incontrino, invece,  
una generosa volontà di comprenderci.

Accogli, Signore, tutti i nostri propositi,  
i desideri e le fragilità,  
e attraverso le mani di Maria,  
Madre di Misericordia,  
disponi il nostro cuore al dono del matrimonio  
che stiamo per celebrare e ricevere.